

# EDDYSTONE

## EDDYSTONE - LIGHTHOUSE



### Modifiche Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio

In data 21 novembre 2022 Banca d'Italia ha pubblicato le modifiche al Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio del 19 gennaio 2015. ([documento integrale](#)).

Le modifiche si sono rese necessarie al fine di uniformare la vigente disciplina della Banca d'Italia in materia di gestione collettiva del risparmio alle modifiche introdotte dalla Direttiva (UE) 2019/1160 in tema di distribuzione transfrontaliera degli organismi di investimento collettivo, che ha modificato le Direttive 2009/65/CE (UCITS) e 2011/61/UE (AIFMD), e dal Regolamento (UE) 2019/1156 per facilitare la distribuzione transfrontaliera degli organismi di investimento collettivo.

In particolare, le modifiche riguardano il Titolo VI "Operatività transfrontaliera" nel quale, oltre a modifiche

formali o aggiornamenti normativi, vengono apportate le seguenti modifiche.

Al Capitolo II "Operatività transfrontaliera delle SGR italiane" sono apportate modifiche ai paragrafi relativi alle informazioni comunicate a Banca d'Italia dalle SGR che gestiscono DICVM, sia nel caso sia di stabilimento di succursali in Stati UE sia di libera prestazione di servizi in Stati UE e sono inserite medesime comunicazioni per le SGR che gestiscono FIA.

Mentre nel Capitolo III "Offerta all'estero di OICR italiani", la lettera di notifica che le SGR e le SICAV che sono DICVM devono inviare a Banca d'Italia per offrire, rispettivamente, quote e comparti di DICVM o proprie azioni in altri Stati UE è integrata con due punti: i) i dettagli necessari, compreso l'indirizzo, per la fatturazione o la comunicazione di spese e oneri

regolamentari eventualmente applicabili da parte dell'autorità competente del paese ospitante; ii) le informazioni sulle strutture per gli investitori (cd. facilities) che gli DICVM mettono a disposizione nel paese in cui l'offerta delle quote e comparti di DICVM e azioni è effettuata per lo svolgimento dei compiti ex art. 92, UCITS e nel rispetto delle condizioni dallo stesso previste. Inoltre, vengono specificati il contenuto e le modalità di trasmissione della lettera con la quale è comunicato il ritiro della notifica.

Da ultimo, al Capitolo IV "Operatività in Italia delle società di gestione UE e dei GEFIA UE", in caso di prestazione di servizi senza stabilimento, viene inserito un paragrafo sulla comunicazione delle modifiche delle informazioni.

Le modifiche sono in vigore dal **26 novembre 2022**.

### Governance AML: Banca d'Italia recepisce gli orientamenti EBA

In data 25 novembre 2022 Banca d'Italia ha comunicato ([documento integrale](#)) all'Autorità bancaria europea (EBA) l'intenzione di conformarsi agli Orientamenti EBA/GL/2022/05 sulle politiche e le procedure relative alla gestione della conformità e al ruolo del responsabile

antiriciclaggio ([documento integrale](#)).

A tal fine, la Banca d'Italia modificherà le Disposizioni in materia di organizzazione, procedure e controlli interni antiriciclaggio del 26 marzo 2019 ([documento integrale](#)), che risultano già in larga misura conformi agli Orientamenti.

In attesa di queste modifiche, gli intermediari bancari e finanziari continueranno ad applicare le vigenti Disposizioni.

Le modifiche sono attese per il primo quadrimestre del 2023.

Eddystone Srl  
Via della Moscova 40/7  
20121 Milano  
tel. 02 65 72 823  
[www.eddystone.it](http://www.eddystone.it)  
Contatti:  
Guido Pavan  
[g.pavan@eddystone.it](mailto:g.pavan@eddystone.it)



RASSEGNA NORMATIVA

Servizio in  
abbonamento  
per essere sempre  
aggiornato sulle  
novità normative del  
settore finanziario  
Richiedi info a  
[direzione@eddystone.it](mailto:direzione@eddystone.it)



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

**“Le banche devono dotarsi di una funzione di controllo di secondo livello per la gestione e il controllo dei rischi ICT e di sicurezza”**

## ICT: introdotta una nuova funzione di secondo livello per le banche

In data 3 novembre 2022 Banca d'Italia ha pubblicato il 40esimo aggiornamento della Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013 “Disposizioni di vigilanza per le banche” ([documento integrale](#)).

Con il suddetto aggiornamento Banca d'Italia ha dato attuazione agli Orientamenti EBA sulla gestione dei rischi relativi alle tecnologie dell'informazione (ICT) e di sicurezza (EBA/GL/2019/04—[documento integrale](#)) modificando, in particolare, il Capitolo 4 “Il sistema informativo” e il Capitolo 5 “La continuità operativa” della Parte Prima, Titolo IV.

Si ricorda, infatti, che gli Orientamenti sopra citati definiscono un quadro armonizzato delle misure di gestione dei rischi relativi all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) e le misure di sicurezza di cui le banche devono dotarsi.

Tra i principali elementi di novità, le nuove regole prevedono che le banche si dotino di una funzione di controllo di secondo livello per la gestione e il controllo dei rischi ICT e di sicurezza, la quale andrà ad affiancarsi alle funzioni aziendali di controllo già esistenti di secondo livello di Compliance,

Risk Management e Antiriciclaggio, sotto il controllo della funzione di terzo livello, ossia l'Internal Audit.

La nuova funzione di controllo sarà responsabile del monitoraggio e del controllo dei rischi ICT e di sicurezza, nonché della verifica dell'aderenza delle operazioni ICT al sistema di gestione dei rischi ICT e di sicurezza. In particolare, tale funzione assicura che i rischi ICT e di sicurezza siano individuati, misurati, valutati, gestiti, monitorati nonché riportati e mantenuti entro i limiti della propensione al rischio della banca.

A tal fine, dovrà concorrere alla definizione della policy di sicurezza dell'informazione, dovrà essere informata su qualsiasi attività o evento che influenzi in modo rilevante il profilo di rischio ICT della banca e sarà coinvolta attivamente nei progetti di modifica sostanziale del sistema informativo e nei relativi processi di controllo dei rischi.

È importante sottolineare che la nuova funzione di controllo dei rischi ICT e di sicurezza non deve essere confusa con la funzione ICT, la quale è invece responsabile dello svolgimento dei processi

operativi del sistema informativo della banca.

Ciascuna banca, in base alla propria complessità della struttura societaria, alla dimensione, ai settori di attività e alle strategie di business e gestionali, dovrà decidere se istituire una funzione ICT ad hoc oppure se assegnarne i compiti alle funzioni di Risk Management e di Compliance, purché aventi le necessarie competenze tecniche.

Le disposizioni aggiornate sono in vigore dal **4 novembre 2022**, ma è previsto un periodo di transizione per consentire alle banche di adeguarsi alle novità entro il **30 giugno 2023**.

È inoltre prevista un'ulteriore scadenza, quella del **1° settembre 2023**, entro la quale le banche devono trasmettere alla Banca d'Italia una relazione che descrive gli interventi effettuati per assicurare il rispetto delle stesse.

Da ultimo si segnala che dal 1° luglio 2023 la comunicazione della Banca d'Italia del 12 ottobre 2018 “Misure di sicurezza e presidi di controllo per i servizi informatici esternalizzati o forniti da terze parti” è abrogata.



### ATENA®

#### Il diagnostico per l'Archivio standardizzato antiriciclaggio\*

- ✓ Veloce e semplice da installare
- ✓ Facile da usare
- ✓ Oltre 100 queries che analizzano l'AIU
- ✓ [Clicca qui per vedere la demo](#)

\* Conforme agli standard tecnici del Provvedimento di Banca d'Italia del 24 marzo 2020



**“Entro il 28 febbraio 2023 i CdA delle LIS dovranno comunicare a Banca d'Italia le iniziative intraprese per aderire alle buone prassi sulla propria composizione e funzionamento”**

## Orientamenti di vigilanza sui consigli di amministrazione

In data 29 novembre 2022 Banca d'Italia ha pubblicato il documento “Orientamenti della Banca d'Italia sulla composizione e sul funzionamento dei consigli di amministrazione delle LIS” ([documento integrale](#)), ossia le banche meno significative (cd. Less Significant Institutions).

In particolare, gli orientamenti riguardano gli assetti di governo societario delle LIS, focalizzandosi sulla composizione ed il funzionamento dei Consigli di Amministrazione. La stessa Autorità evidenzia però che i profili evidenziati dagli orientamenti non esauriscono tutti i profili della governance sottoposti alla sua attenzione.

Per quanto riguarda, la composizione e l'organizzazione del Consiglio di Amministrazione di una LIS, i punti principali toccati riguardano:

- la diversificazione nella composizione del board (cd. diversity), al fine di assicurare il buon funzionamento dei meccanismi di governo societario delle banche;
- la diversificazione delle competenze dei consiglieri. In particolare, l'indagine ha evidenziato una scarsa conoscenza della materia IT/finTech/

cybersecurity e di risk management;

- la diversità di genere data dalla presenza di donne nei CdA, ad oggi ancora troppo limitata;
- la composizione qualitativa ottimale ed effettiva del board (per esempio, sia in termini di esperienza nel campo bancario e finanziario e al grado di diversificazione in delle competenze specialistiche, sia in termini di percentuali di esponenti che devono possedere competenze in determinati settori);
- la previsione di un limite al numero di mandati nello statuto o nei regolamenti interni;
- la pianificazione della successione delle figure apicali al fine di garantire conoscenze, capacità e competenze degli organi sociali adeguate alle esigenze attuali e future della banca;
- la previsione di programmi di formazione dei consiglieri su profili di specifico interesse per la banca.

Con riferimento, invece, al Funzionamento del CdA, l'Autorità si è concentrata sull'efficiente organizzazione dei lavori consiliari al fine

di favorire il miglioramento della qualità del dibattito e la dialettica all'interno del board, sulla consapevolezza dei rischi associati al business tramite il confronto con le funzioni di controllo e il Comitato Rischi, sul ruolo del Presidente, sulla verbalizzazione accurata e adeguatamente dettagliata e sull'approvazione e monitoraggio del piano strategico.

Banca d'Italia proseguirà l'interlocuzione con i singoli intermediari, nel corso dell'ordinaria azione di supervisione e si attende che i board focalizzino in modo particolare l'attenzione sugli aspetti rappresentati negli orientamenti, al fine di adottare azioni idonee a migliorare rapidamente le proprie prassi.

In particolare, entro il **28 febbraio 2023** i board dovranno opportunamente integrare il prossimo documento di autovalutazione dell'organo, da trasmettere alla Banca d'Italia, con l'esito delle riflessioni svolte e un'analitica illustrazione delle iniziative intraprese.

Stante la specificità del documento diretto alle LIS, si ritiene che gli orientamenti ivi indicati possano essere applicati anche dagli altri intermediari bancari e finanziari.



## Eddystone: un faro puntato sulle vostre esigenze

### Servizi offerti:

- Legale
- Formazione
- Due Diligence
- Organizzazione
- Funzione Compliance
- Funzione Antiriciclaggio
- Funzione Internal Audit
- Organismo di Vigilanza 231

### Specializzata in:

- MiFID 2
- Privacy GDPR
- Antiriciclaggio
- Market Abuse
- ICAAP e rischi operativi
- Istanze di autorizzazione
- Modello di Organizzazione 231
- Rapporti con Autorità di Vigilanza



Eddystone Srl - Via della Moscova 40/7 - 20121 Milano - Tel. +39 02.65.72.823

## Rischi climatici e ambientali: ritardi nell'integrazione

In data 24 novembre 2022 Banca d'Italia ha pubblicato i risultati e le evidenze emerse in seguito ad un'indagine tematica sui rischi climatici e ambientali condotta su un campione di banche less significant (LSI) ([documento integrale](#)).

Tale indagine fa seguito alle Aspettative di vigilanza sui rischi climatici e ambientali, pubblicate in data 8 aprile 2022 dalla stessa Autorità, che contenevano indicazioni non vincolanti in merito alla integrazione dei rischi climatici e ambientali nei sistemi di governo e controllo, nel modello di business e nella strategia aziendale, nel sistema organizzativo e nei processi operativi, nel sistema di gestione dei rischi e nell'informativa al mercato degli intermediari

bancari e finanziari vigilati.

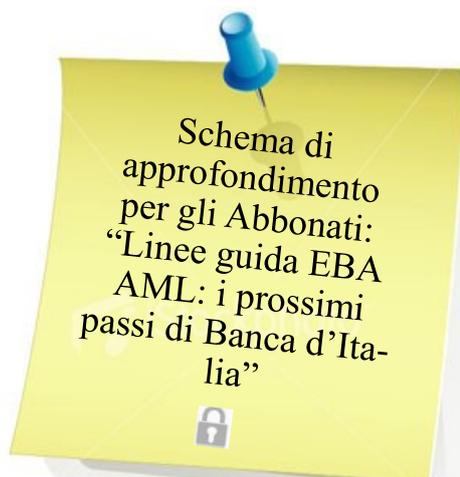
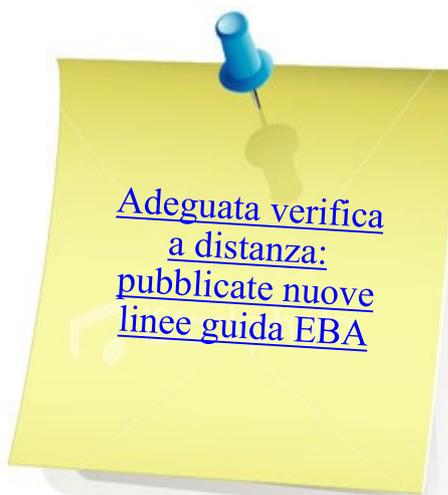
In particolare, Banca d'Italia evidenzia l'importanza di integrare le competenze dei consigli di amministrazione con la gestione dei rischi climatici e ambientali, tramite, per esempio, la costituzione di comitati endo-consiliari dedicati oppure l'attribuzione del coordinamento delle iniziative a strutture ad hoc, nonché erogando una formazione in materia climatica e ambientale, nella prospettiva di assicurare la sostenibilità del proprio modello di business.

La maggiore criticità rilevata riguarda la disponibilità di dati sui rischi climatici e di sistemi informativi in grado di gestirli in modo appropriato. Sono ancora rari e non organici gli approcci

quantitativi nella misurazione dei rischi climatici, nonché gli obiettivi espressi in termini di indicatori quantitativi di rischio (KRI) e di performance (KPI).

L'indagine ha infatti rilevato un ritardo nell'inclusione dei rischi climatici nel framework di risk management e dei fattori climatici e ambientali nel framework di stress testing dell'ICAAP, nel RAF o nel Recovery plan.

Banca d'Italia richiede agli organi di amministrazione di tutte le banche less significant di definire e approvare specifici piani di azione per l'effettiva integrazione, nel prossimo triennio, dei rischi climatici nell'ordinaria cornice di governo e gestione dei rischi, da trasmettere entro il **31 gennaio 2023**.



**KEEP  
CALM  
AND  
CALL  
EDDYSTONE**



Eddystone Srl  
Via della Moscova 40/7  
20121 Milano  
Tel. +39 02.65.72.823  
[www.eddystone.it](http://www.eddystone.it)

Guido Pavan  
[g.pavan@eddystone.it](mailto:g.pavan@eddystone.it)

Seguici anche su





# Rassegna normativa

**EDDYSTONE**

L'abbonamento alla "RASSEGNA NORMATIVA" integra e completa, mediante l'aggiornamento sulle principali novità normative, il contenuto informativo della newsletter mensile LIGHTHOUSE NEWS.

RASSEGNA NORMATIVA fa un focus sulle novità legislative e normative del settore bancario-assicurativo e finanziario, sia a livello internazionale che nazionale.

RASSEGNA NORMATIVA assicura il continuo monitoraggio delle principali fonti legislative e normative come: Banca d'Italia, Consob, IVASS, UIF, OFC, COVIP, OAM, AGCM, Agenzia delle Entrate, Garante della Privacy, ANAC, ESMA, EBA, EIOPA, BIS, Gazzetta Ufficiale IT/UE, MEF, MISE, EUR-Lex

✓ **Per Banche, Assicurazioni, SIM, SGR, SCF, Branch, Società fiduciarie, IF106, IP, IMEL**

✓ **Frequenza quindicinale**

✓ **Invio tramite e-mail**

✓ **Eventuale personalizzazione**

**Eddystone Srl**  
**Via della Moscova 40/7**  
**20121 Milano**  
**tel. 02 65 72 823**  
**[www.eddystone.it](http://www.eddystone.it)**



# Internal Auditing

**EDDYSTONE**

Eddystone è attualmente il principale player dei servizi di Internal Auditing nel settore bancario e finanziario.

Il Team di Eddystone è composto solo da Senior Auditor con una pluriennale esperienza nell'attività di Internal Auditing.

I Senior Auditor di Eddystone sono soci AIIA (Associazione Italiana Internal Auditors) e CAE (Chief Audit Executive).

Eddystone assiste e supporta i Responsabili della Funzione di Internal Audit oppure svolge direttamente la funzione IA in regime di outsourcing.

✓ approccio problem solving

✓ applicazione degli IIA standard

✓ verifiche di audit svolte anche distanza

✓ oltre 500 audit con 2.000 raccomandazioni

**Eddystone Srl**  
Via della Moscova 40/7  
20121 Milano  
tel. 02 65 72 823  
[www.eddystone.it](http://www.eddystone.it)

# Eddystone è su LinkedIn

Clicca sul pulsante a lato e segui la nostra pagina di LinkedIn per essere sempre aggiornato



[Segui Eddystone su LinkedIn](#)

Sulla pagina LinkedIn di Eddystone troverai:

- ✓ Normativa del settore bancario, finanziario e assicurativo
- ✓ Normativa sulla responsabilità dell'ente ex d.lgs. 231/2001
- ✓ Info sui webinar e workshop in cui è presente Eddystone
- ✓ Slides dei webinar e dei workshop Eddystone
- ✓ Newsletter Lighthouse
- ✓ Newsletter Compliance 231

e tanto altro ancora...

Ti aspettiamo!

Il Team di Eddystone